



ADAvending
YOUR NEXT BREAK! · DAL 1973

Distribuzione automatica · Aree break
Your next break!



Bilancio di **Sostenibilità**

2025

Relazione sulla gestione con report e asserzione di sostenibilità
redatta secondo gli standard ESRS

ADA Vending S.r.l. · Via I Maggio 59 – 21057 Olgiate Olona (VA)
P.IVA 03354730123 · REA VA-344513 · www.adavending.it

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di **ADA Vending S.r.l.** è stato redatto nell'ambito della
Relazione sulla gestione con report e asserzione di sostenibilità.

ADA VENDING S.R.L.

Via I Maggio 59 – 21057 Olgiate Olona (VA) – Italia
P.IVA e C.F. 03354730123 · REA VA-344513 · Registro Imprese di Varese
PEC ada.vending.srl@legalmail.it · Tel. 0331 378 200 · info@adavending.it

Revisione n.	Data	Descrizione
01	29/05/2026	Prima emissione

Approvato dall'organo amministrativo in data ____/____/2026

INDICE

Lettera agli stakeholder	4
Highlights 2025	5
Nota metodologica	6
1. L'impresa, la governance e la strategia	7
1.1 Chi siamo	7
1.2 Modello di business e catena del valore	8
1.3 Assetto societario e governance	8
1.4 Principi di gestione	8
1.5 La sostenibilità negli organi di governo	8
1.6 Strategia e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	9
1.7 Interessi e opinioni degli stakeholder	9
1.8 Analisi di doppia rilevanza	10
2. Performance economica e valore generato	12
2.1 Conto economico riclassificato a valore aggiunto	12
2.2 Stato patrimoniale riclassificato	13
2.3 Indicatori di risultato finanziari	15
3. Ambiente	17
3.1 Cambiamento climatico	17
3.2 Inquinamento	19
3.3 Risorse idriche	19
3.4 Biodiversità ed ecosistemi	19
3.5 Uso delle risorse ed economia circolare	19
4. Sociale	21
4.1 La forza lavoro propria	21
4.2 Politiche, coinvolgimento e canali di segnalazione	21
4.3 Formazione, competenze e benessere	22
4.4 Salute e sicurezza	22
4.5 Lavoratori nella catena del valore	22
4.6 Comunità interessate	22
4.7 Clienti e consumatori finali	22
5. Governance e condotta d'impresa	23
5.1 Cultura d'impresa e condotta	23
5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori	23
5.3 Prevenzione della corruzione	23
5.4 Influenza politica e attività di lobbying	23
5.5 Pratiche di pagamento	24
Allegato A - Mappatura di impatti, rischi e opportunità	25
Allegato B - Analisi dei rischi climatici	26
Allegato C - Tabelle di sintesi dei dati	28
Allegato D - Indice dei contenuti ESRS	29

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con questo documento ADA Vending presenta il proprio **Bilancio di Sostenibilità**, redatto secondo l'impostazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e sottoposto a verifica e validazione di parte terza secondo la norma ISO/IEC 17029.

La nostra storia inizia a Milano nel **1973**, quando alcuni dirigenti della Faema fondarono A.D.A. Ambrosiana Distributori Automatici, una delle prime esperienze italiane di gestione professionale del vending. Da allora siamo cresciuti fino a diventare un partner per la pausa di aziende, enti pubblici, ospedali, scuole, università e centri sportivi in Lombardia e nelle regioni limitrofe. Cortesia, dedizione e responsabilità sono i valori che le nostre **60 persone** mettono ogni giorno al servizio dei clienti.

Lavoriamo con un sistema di gestione integrato certificato **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**, siamo certificati **TQS Vending** e FGAS e siamo titolari del **Rating di Legalità** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel 2025 abbiamo realizzato ricavi per € 8,04 milioni e un valore aggiunto di € 3,86 milioni, destinato per il 72% al personale. Il nostro principale impatto ambientale è legato alla flotta che ogni giorno rifornisce e assiste i distributori: per questo vogliamo ottimizzare i percorsi, rinnovare i mezzi e sostituire progressivamente le apparecchiature con modelli ad alta efficienza. Il 94% dei rifiuti prodotti è stato avviato a raccolta differenziata e nei distributori proponiamo bicchieri e palette bio e sistemi di erogazione dell'acqua collegati alla rete idrica, alternativi alle bottiglie in PET.

Questo documento è una tappa di un percorso di miglioramento continuo. Ringraziamo le nostre persone, i clienti, i fornitori e i partner che condividono con noi questo impegno.

L'organo amministrativo

ADA Vending S.r.l.

Highlights 2025

Sintesi dei principali indicatori

€ 8,04 mln

ricavi delle vendite e delle prestazioni 2025

1973

anno di fondazione: oltre 50 anni di vending

60

dipendenti, tutti in Lombardia

€ 3,86 mln

valore aggiunto, di cui 72% al personale

94%

dei rifiuti avviati a raccolta differenziata

ISO 9001 • 14001 • 45001

sistema di gestione integrato certificato, con TQS Vending e certificazione FGAS

Rating di Legalità

attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

€ 924 mila

EBITDA 2025

€ 0

erogazioni a partiti politici e associazioni

250 tCO₂e

emissioni Scope 1 + Scope 2 (location-based)

Your next break!

bevande calde e fredde, snack, prodotti freschi e salutari per aziende, enti, scuole e ospedali

Tutti i dati si riferiscono all'esercizio 2025 (01/01/2025 – 31/12/2025).

Nota metodologica

[ESRS 2 BP-1; BP-2]

Criteri generali di redazione (BP-1)

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità 2025 di ADA Vending S.r.l. (di seguito anche “ADA Vending”, la “Società” o l’“Organizzazione”) ed è parte integrante della Relazione sulla gestione con report e asserzione di sostenibilità. La struttura segue gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** adottati con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772, in coerenza con la Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e con il D.Lgs. 125/2024, applicati su base volontaria e in misura proporzionata alle dimensioni e alla natura dell’attività.

Il **perimetro di rendicontazione** coincide con la sola ADA Vending S.r.l., con sede in Via I Maggio 59, Olgiate Olona (VA), e comprende la rete di distributori automatici gestiti presso i clienti. La rendicontazione considera, ove rilevante, la **catena del valore** a monte (produttori di bevande, snack e prodotti alimentari, fornitori di distributori, ricambi, accessori e materiali di consumo, partner logistici) e a valle (aziende, enti pubblici, strutture sanitarie, scuole e comunità che ospitano i distributori; consumatori finali; filiera RAEE per il fine vita delle apparecchiature).

Periodo di rendicontazione

Tutti gli indicatori economici, ambientali, sociali e di governance si riferiscono al periodo **01/01/2025 – 31/12/2025**. I dati non sono confrontati con l’esercizio precedente, per il quale gli allegati non riportano valori.

Informativa in relazione a circostanze specifiche (BP-2)

Orizzonti temporali. Breve periodo, inferiore a 3 anni; medio periodo, tra 3 e 7 anni; lungo periodo, superiore a 7 anni.

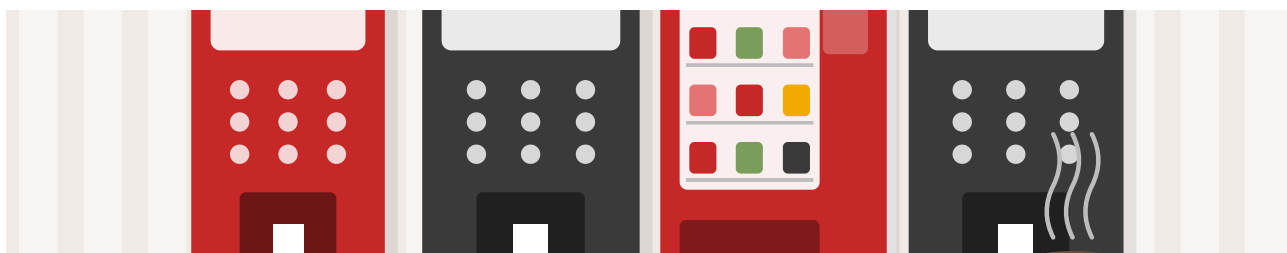
Stime e fonti di incertezza. Le emissioni di gas a effetto serra e i consumi in GJ derivano dai consumi di gasolio, benzina, GPL ed energia elettrica moltiplicati per fattori di conversione ed emissione pubblicati da fonti riconosciute (DEFRA, ISPRA, AIB). I consumi di carburante sono assunti in litri. L’energia elettrica consumata dai distributori presso i clienti non è inclusa nei consumi della Società.

Indicatori economici. Gli indici di bilancio sono ricalcolati sui prospetti riclassificati di stato patrimoniale e conto economico riportati nel capitolo 2.

Principi di rendicontazione. Le informazioni sono predisposte secondo i principi di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. Il documento è sottoposto a verifica e validazione da parte di un organismo che opera secondo la norma ISO/IEC 17029.

Come leggere il documento

Ogni paragrafo riporta tra parentesi quadre l’obbligo di informativa ESRS di riferimento. Gli allegati contengono la mappatura di impatti, rischi e opportunità, l’analisi dei rischi climatici, le tabelle di sintesi dei dati e l’indice dei contenuti ESRS.



1.1 Chi siamo

[ESRS 2 SBM-1]

Da oltre cinquant'anni ADA Vending installa e gestisce distributori automatici e aree break per aziende, enti pubblici, strutture sanitarie, scuole, università e comunità: un partner insostituibile per la pausa lavorativa.

Le origini risalgono al **1973**, quando a Milano alcuni dirigenti della Faema fondarono **A.D.A. Ambrosiana Distributori Automatici**, una delle prime esperienze italiane dedicate alla gestione professionale dei distributori automatici. La Società si è trasferita a Busto Arsizio e poi, nel **1999**, a Olgiate Olona; dal **2013** opera con il nome ADA Vending. Il percorso di crescita è stato caratterizzato da una continua evoluzione tecnologica, da importanti investimenti organizzativi e da una costante attenzione alla qualità del servizio.

Oggi ADA Vending è una società strutturata e dinamica, che coniuga l'esperienza maturata in decenni di attività con un approccio moderno orientato all'innovazione, all'efficienza operativa e alla soddisfazione del cliente. È socia del consorzio **Coven**, che riunisce primarie aziende italiane del vending, e dal 2017 sostiene lo sport del territorio con Pallacanestro Varese e Futura Volley Giovani.

I valori

1

Cortesia

nei rapporti con clienti e colleghi

2

Dedizione

l'attenzione al cliente è l'obiettivo di ogni giorno

3

Responsabilità

verso persone, ambiente e territorio

4

Fiducia

dentro l'azienda e con i clienti

5

Ordine e buon gusto

empatia e coordinazione nel servizio

I servizi

01 Distributori automatici

Installazione e gestione di distributori di bevande calde, fredde, snack e prodotti freschi.

02 Aree break su misura

Progettazione di punti ristoro e aree break per aziende, enti, ospedali, scuole e centri sportivi.

03 Cashless e telemetria

Sistemi di pagamento elettronico di ultima generazione e monitoraggio da remoto dei distributori.

04 Rifornamento

Rifornimenti periodici programmati e gestione operativa della rete di distributori.

05 Assistenza tecnica

Manutenzione programmata e interventi rapidi; apparecchiature refrigerate gestite da tecnici certificati FGAS.

06 Acqua e prodotti sostenibili

Erogatori d'acqua collegati alla rete idrica, bicchieri e palette bio, prodotti salutari; distribuzione DPI.

60

dipendenti al 31/12/2025

Dal 1973

nella distribuzione automatica; a Olgiate Olona dal 1999

Lombardia

e regioni limitrofe, con una rete di assistenza capillare

1.2 Modello di business e catena del valore

[ESRS 2 SBM-1]

ADA Vending crea valore offrendo un servizio completo: progetta l'area break più adatta alle abitudini di consumo del cliente, installa i distributori, li rifornisce con prodotti selezionati, ne garantisce l'igiene e la manutenzione e gestisce i sistemi di pagamento. La presenza capillare sul territorio, la telemetria e una rete di assistenza qualificata assicurano tempi di risposta rapidi e continuità del servizio.



1.3 Assetto societario e governance

[ESRS 2 GOV-1]

ADA Vending S.r.l. è una società a responsabilità limitata iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Varese (REA VA-344513), con sede a Olgiate Olona. La governance è così articolata:

- **Assemblea dei soci**, che nomina l'organo amministrativo e approva il bilancio;
- **Organo amministrativo**, responsabile della gestione ordinaria e straordinaria e degli indirizzi strategici, inclusi quelli di sostenibilità;
- **Funzioni aziendali** (commerciale, acquisti e magazzino, rifornimento, assistenza tecnica, qualità-ambiente-sicurezza, amministrazione) che presidiano i processi del sistema di gestione integrato;
- un **canale di segnalazione** (whistleblowing) accessibile dal sito aziendale.

1.4 Principi di gestione

[ESRS 2 GOV-1; ESRS G1-1]

L'organizzazione opera secondo sistemi di gestione certificati che attestano l'impegno verso il miglioramento continuo, la tutela dell'ambiente e la sicurezza delle persone:



1.5 La sostenibilità negli organi di governo

[ESRS 2 GOV-2; GOV-3; GOV-4; GOV-5]

Informazioni fornite agli organi (GOV-2). L'organo amministrativo riceve informazioni su qualità del servizio, ambiente e sicurezza attraverso il riesame della direzione previsto dal sistema integrato ISO 9001, 14001 e 45001, oltre ai dati su consumi, flotta, reclami e soddisfazione dei clienti.

Sistemi di incentivazione (GOV-3). Alla data del documento i sistemi di remunerazione non prevedono componenti legate a obiettivi di sostenibilità.

Due diligence (GOV-4). Il processo di dovuta diligenza si basa sulla mappatura della catena del valore, sulla qualifica dei fornitori, sull'analisi dei rischi del sistema integrato e sulla valutazione degli aspetti ambientali e dei rischi per la salute e sicurezza.

Gestione del rischio e controlli interni (GOV-5). Sono attivi audit interni, riesami della direzione e audit di parte terza dei sistemi certificati, con un approccio di miglioramento continuo.

1.6 Strategia e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

[ESRS 2 SBM-1]

La strategia di ADA Vending punta su qualità del servizio, innovazione tecnologica (cashless, telemetria, distributori ad alta efficienza), un'offerta di prodotti più sana e sostenibile e una logistica più efficiente. La Società ha individuato gli Obiettivi dell'Agenda 2030 a cui può contribuire in modo più diretto.

SDG	Obiettivo della Società	Azioni intraprese / da intraprendere
3 SALUTE E BENESSERE	Pause sane e sicure, tutela dei lavoratori	Prodotti salutari, igiene TQS Vending, sistema ISO 45001
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	Ridurre le bottiglie in PET	Erogatori collegati alla rete idrica dei clienti
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Ridurre i consumi dei distributori	Sostituzione graduale con apparecchi ad alta efficienza
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Occupazione stabile sul territorio	60 dipendenti in Lombardia; Rating di Legalità
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Ridurre rifiuti e plastica monouso	Bicchieri e palette bio; 94% dei rifiuti a raccolta differenziata; RAEE
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Ridurre le emissioni della flotta	Ottimizzazione dei percorsi, telemetria, rinnovo dei mezzi

1.7 Interessi e opinioni degli stakeholder

[ESRS 2 SBM-2]

Gli stakeholder sono persone o gruppi che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività dell'impresa. Il loro coinvolgimento migliora la qualità delle decisioni, rafforza la reputazione e la resilienza dell'impresa e favorisce l'innovazione.

Stakeholder	Principali interessi	Modalità di coinvolgimento	Frequenza
Dipendenti	Sicurezza, stabilità, formazione tecnica, senso di appartenenza	Riunioni operative, formazione ISO 45001 e FGAS, dialogo con la direzione	Continuativa
Clienti (aziende, enti, ospedali, scuole)	Continuità e qualità del servizio, rapidità di intervento, sostenibilità	Sopralluoghi, contratti di servizio, customer satisfaction, gestione reclami	Continuativa
Consumatori finali	Prodotti buoni, sicuri e vari; pagamento semplice	Comunicazione sui distributori, app e cashless, segnalazioni	Continuativa
Fornitori di prodotti e apparecchiature	Rapporti stabili, pagamenti puntuali, programmazione	Qualifica e monitoraggio, accordi di fornitura	Annuale
Partner e consorzio Coven	Condivisione di buone pratiche e sviluppo del settore	Partecipazione alle attività consortili	Periodica
Enti pubblici e di controllo	Conformità igienico-sanitaria, ambientale, FGAS e del lavoro	Controlli, comunicazioni obbligatorie, audit di certificazione	Su richiesta
Comunità locale e sport	Occupazione, sostegno al territorio	Sponsorizzazioni sportive (Pallacanestro Varese, Futura Volley Giovani)	Annuale
Istituti finanziari	Solidità, gestione dei rischi, informazioni ESG	Bilancio d'esercizio, bilancio di sostenibilità	Annuale

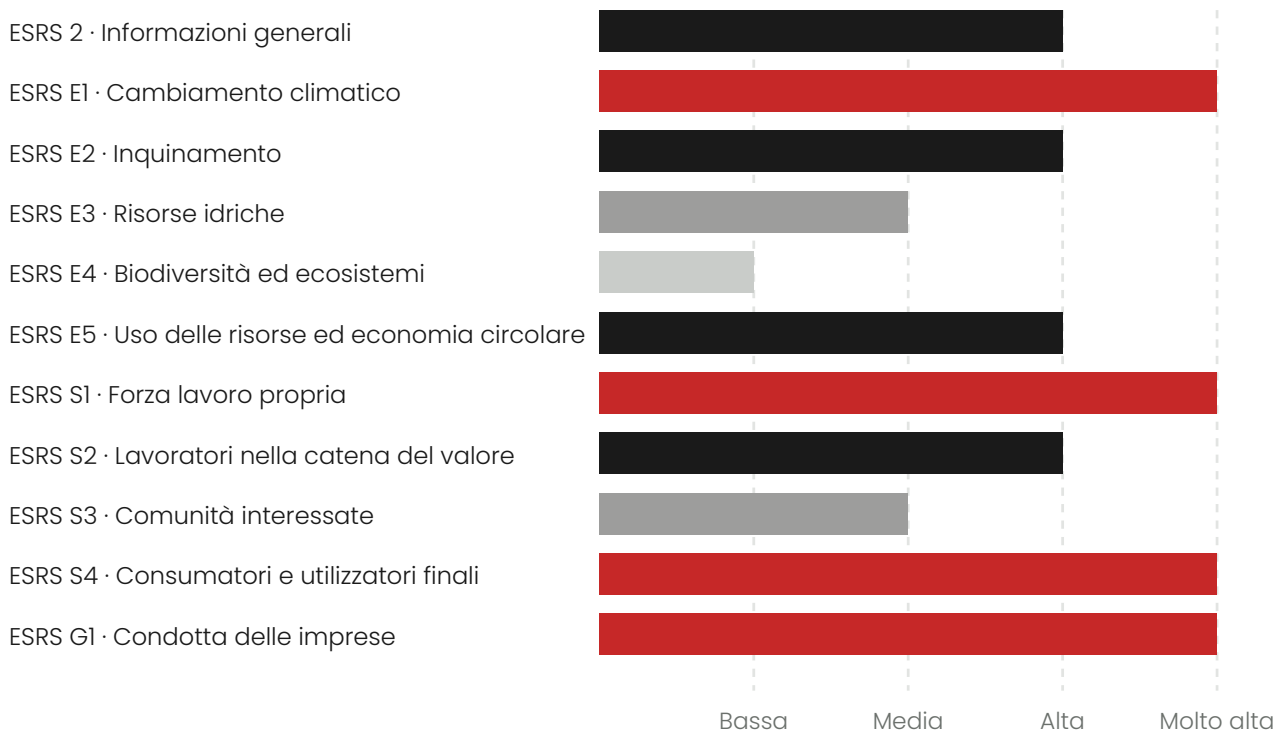
1.8 Analisi di doppia rilevanza

[ESRS 2 IRO-1; IRO-2; SBM-3]

L'analisi è stata svolta secondo il principio della **doppia rilevanza** previsto dall'ESRS 1: una questione è rilevante se l'impresa genera impatti significativi su persone e ambiente (*inside-out*) o se genera rischi e opportunità con effetti finanziari sull'impresa (*outside-in*).

- **Identificazione:** analisi della catena del valore e delle specificità del vending (energia dei distributori, flotta, prodotti alimentari, packaging, RAEE, gas fluorurati);
- **Valutazione:** gravità e probabilità degli impatti; probabilità ed entità degli effetti finanziari di rischi e opportunità;
- **Consolidamento:** attribuzione di un livello di rilevanza a ciascuno standard ESRS e validazione da parte della Direzione.

Livello di rilevanza degli standard ESRS



Standard	Tema	Rilevanza	Contesto ADA Vending
ESRS 2	Informazioni generali	Alta	Modello di business basato su distributori automatici, rifornimento e assistenza tecnica, con un sistema integrato di certificazioni e procedure.
ESRS E1	Cambiamento climatico	Molto alta	Consumi energetici di distributori, apparecchiature refrigerate e sede; carburante della flotta di rifornimento e assistenza.
ESRS E2	Inquinamento	Alta	Rifiuti da manutenzione, componenti tecnici, imballaggi e materiali di consumo; gas fluorurati delle apparecchiature refrigerate.
ESRS E3	Risorse idriche	Media	Servizi aziendali e preparazione delle bevande calde nella rete di distributori.
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	Bassa	Attività in aree industriali, commerciali e uffici dei clienti; impatti diretti limitati.
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Alta	Prodotti alimentari, packaging, componenti tecnici e distributori; RAEE, riciclo e riduzione dei rifiuti.
ESRS S1	Forza lavoro propria	Molto alta	Addetti al rifornimento, tecnici manutentori e amministrativi; sistema ISO 45001 e formazione continua.
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	Alta	Fornitori e partner operativi selezionati per qualità, conformità normativa e affidabilità.
ESRS S3	Comunità interessate	Media	Occupazione locale e servizi continuativi presso imprese, enti e organizzazioni del territorio.
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Molto alta	Continuità del servizio, qualità dei prodotti, sicurezza alimentare e affidabilità dei pagamenti; ISO 9001 e TQS Vending.
ESRS G1	Condotta delle imprese	Molto alta	Procedure documentate, sistemi certificati, audit interni e riesami della direzione; Rating di Legalità.

Sono considerate **rilevanti** le tematiche con livello molto alto (E1, S1, S4, G1) e alto (ESRS 2, E2, E5, S2). Per E3 e S3, a rilevanza media, ed E4, a rilevanza bassa, la Società fornisce un'informativa sintetica. La gestione dei rischi e il controllo interno sono trattati nell'ambito di ESRS 2 (GOV-5) e G1. La mappatura di dettaglio dei 18 temi di impatto, rischio e opportunità è riportata nell'Allegato A.



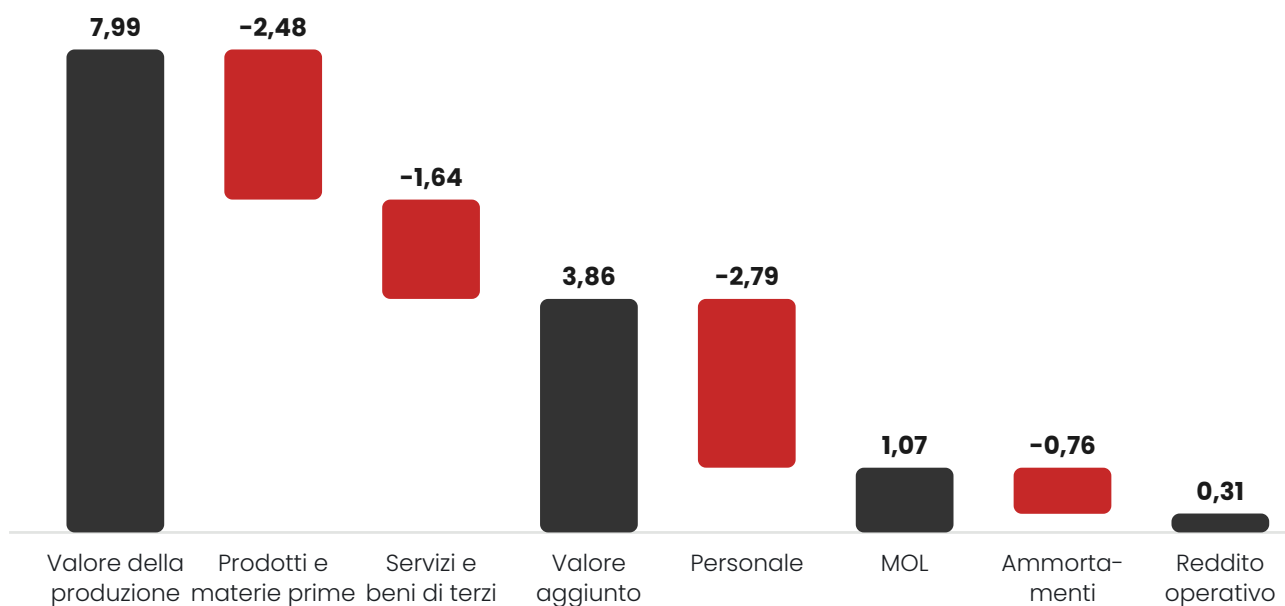
Nel 2025 ADA Vending ha realizzato ricavi per € 8,04 milioni, un valore aggiunto di € 3,86 milioni, un EBITDA di € 924 mila e un utile netto di € 45,7 mila.

2.1 Conto economico riclassificato a valore aggiunto

[Allegato n. 2 – Esercizio 2025]

La riclassificazione a valore aggiunto mette in evidenza la ricchezza generata dall'attività caratteristica e la sua distribuzione tra i portatori di interesse: lavoratori, Pubblica Amministrazione, finanziatori e impresa. Per un gestore di distribuzione automatica gli **acquisti di prodotti** (bevande, caffè, snack, prodotti freschi e materiali di consumo) rappresentano il 31,1% del valore della produzione, i **servizi** il 20,5%.

Dal valore della produzione al reddito operativo (milioni di euro)



€ 924 mila

EBITDA (11,5% dei ricavi)

€ 3,86 mln

valore aggiunto (48,4% del valore della produzione)

€ 45,7 mila

risultato netto dell'esercizio

Voce

Esercizio 2025

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€ 8.043.323

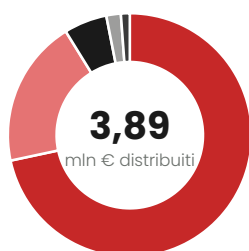
+ Variazione rimanenze prodotti finiti

- € 56.762

Voce	Esercizio 2025
Valore della produzione	€ 7.986.561
- Acquisti di prodotti e materie prime	€ 2.483.065
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	€ 1.640.997
Valore aggiunto	€ 3.862.499
- Costo del personale	€ 2.789.573
Margine operativo lordo (MOL)	€ 1.072.926
- Ammortamenti e svalutazioni	€ 761.127
Reddito operativo	€ 311.799
+ Altri ricavi e proventi	€ 212.142
- Oneri diversi di gestione	€ 360.653
EBIT normalizzato	€ 163.288
+ Proventi finanziari	€ 188.708
- Oneri finanziari	€ 74.820
Reddito corrente	€ 277.176
+ Proventi straordinari	€ 23.474
- Oneri straordinari	€ 32.838
Reddito ante imposte	€ 267.812
- Imposte sul reddito	€ 222.132
Reddito netto	€ 45.680

Il **costo del personale** assorbe il 72,2% del valore aggiunto e il 34,7% dei ricavi: il servizio si basa sul lavoro quotidiano di addetti al rifornimento e tecnici. Gli **ammortamenti** (€ 761 mila) riflettono il parco di distributori installati presso i clienti e la flotta. La gestione finanziaria contribuisce positivamente (proventi finanziari € 189 mila, oneri € 75 mila), mentre le imposte incidono per l'83% del reddito ante imposte.

La distribuzione del valore aggiunto



Personale	2.789.573 €	71,7%
Ammortamenti	761.127 €	19,5%
Pubblica Amministrazione (imposte)	222.132 €	5,7%
Finanziatori (oneri finanziari)	74.820 €	1,9%
Impresa (utile reinvestito)	45.680 €	1,2%

Valore aggiunto globale: valore aggiunto più altri ricavi, proventi finanziari e straordinari, al netto degli oneri diversi di gestione e straordinari. Nel 2025 non sono state effettuate erogazioni liberali.

2.2 Stato patrimoniale riclassificato

[Allegato n. 1 – al 31/12/2025]

La riclassificazione finanziaria distingue il capitale investito dal capitale acquisito, in base al grado di liquidità delle attività e alla scadenza delle passività.

Impieghi

Circolante 17,9%	Immob. immateriali 32,1%	Immob. materiali 21,4%	Immob. finanziarie 28,6%
----------------------------	------------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

Fonti

Passività correnti 18,2%	Pass. consolidate 34,4%	Patrimonio netto 47,4%
------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

Voce	31/12/2025	% su capitale investito
Capitale investito (impieghi)		
Liquidità immediate	€ 721.227	7,9%
Liquidità differite	€ 462.424	5,1%
Rimanenze	€ 454.399	5,0%
Totale attivo circolante	€ 1.638.050	17,9%
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.929.599	32,1%
Immobilizzazioni materiali	€ 1.949.521	21,4%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.610.795	28,6%
Totale attivo immobilizzato	€ 7.489.915	82,1%
Totale capitale investito	€ 9.127.965	100,0%
Capitale acquisito (fonti)		
Passività correnti	€ 1.663.363	18,2%
Passività consolidate	€ 3.136.425	34,4%
Patrimonio netto	€ 4.328.177	47,4%
Totale capitale acquisito	€ 9.127.965	100,0%

Il capitale investito (€ 9,13 milioni) è composto per l'82,1% da **immobilizzazioni**: immateriali (€ 2,93 milioni), materiali, che comprendono distributori e mezzi (€ 1,95 milioni), e finanziarie (€ 2,61 milioni). Le fonti sono costituite per il 47,4% dal **patrimonio netto** e per il 34,4% da passività consolidate.

2.3 Indicatori di risultato finanziari

[Allegati n. 3 e 4]

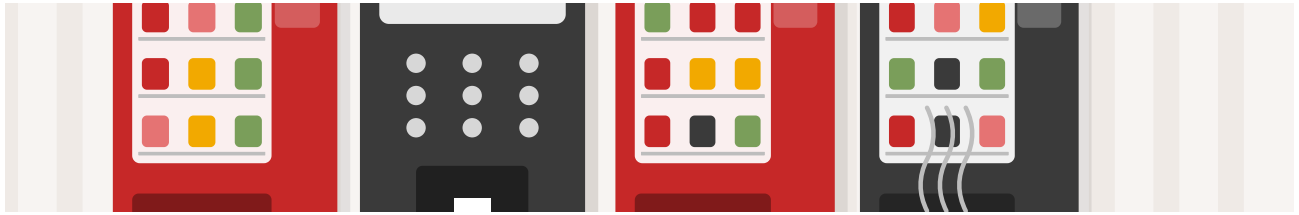


La **redditività** è positiva ma contenuta (ROE 1,06%, ROI 3,42%, ROS 3,88%), per effetto del peso degli ammortamenti e delle imposte. La **solidità patrimoniale** è buona: il patrimonio netto copre il 47,4% delle fonti. Le immobilizzazioni sono coperte per il 58% da mezzi propri e, insieme alle passività consolidate, quasi integralmente da fonti durevoli (indice di struttura secondario 1,00). Sul fronte della **liquidità** il capitale circolante netto è sostanzialmente in equilibrio (€ -25.313) e l'indice di disponibilità è pari a 0,98: il monitoraggio dei flussi di cassa e dell'equilibrio tra crediti, rimanenze e debiti a breve resta una priorità.

Indicatore	Valore 2025	Modalità di calcolo
Indicatori economici		
ROE (Return on Equity)	1,06%	Reddito netto / Patrimonio netto
ROI (Return on Investment)	3,42%	Reddito operativo / Totale attivo
ROS (Return on Sales)	3,88%	Reddito operativo / Ricavi
EBITDA	€ 924.415	MOL + Altri ricavi - Oneri diversi
EBIT	€ 163.288	Reddito operativo + Altri ricavi - Oneri diversi
Indicatori patrimoniali		
Margine di struttura primario	€ -3.161.738	Patrimonio netto - Immobilizzazioni
Indice di struttura primario	0,58	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Margine di struttura secondario	€ -25.313	PN + Passività consolidate - Immobilizzazioni
Indice di struttura secondario	1,00	(PN + Passività consolidate) / Immobilizzazioni
Mezzi propri su capitale investito	47,4%	Patrimonio netto / Totale attivo
Rapporto di indebitamento	52,6%	(Totale attivo - PN) / Totale attivo
Indicatori di liquidità		
Margine di liquidità primario	- € 942.136	Liquidità immediate - Passività correnti
Indice di liquidità primario	0,43	Liquidità immediate / Passività correnti
Margine di liquidità secondario	- € 479.712	Liquidità imm. + differite - Passività correnti
Indice di liquidità secondario	0,71	(Liquidità imm. + differite) / Passività correnti
Capitale circolante netto	€ -25.313	Attivo circolante - Passività correnti
Indice di disponibilità	0,98	Attivo circolante / Passività correnti

Indicatore	Valore 2025	Modalità di calcolo
Indicatori non finanziari		
Costo del lavoro su ricavi	34,68%	Costo del personale / Ricavi
Valore aggiunto operativo per dipendente	€ 72.761	(Valore aggiunto + Altri ricavi) / numero medio dipendenti (Allegato n. 4)

Indicatori calcolati sui prospetti degli Allegati n. 1 e n. 2, coerenti con gli Allegati n. 3 e n. 4. Il margine EBIT normalizzato sui ricavi è pari al 3,88%. La posizione finanziaria netta indicata nell'Allegato n. 4 (€ 721.227) coincide con le sole liquidità immediate e non è riportata in tabella; la variazione dei ricavi non è disponibile in assenza dei dati 2024. Il valore aggiunto operativo per dipendente è calcolato sul numero medio di dipendenti (circa 56).



Gli impatti ambientali di ADA Vending sono legati soprattutto al carburante della flotta che rifornisce e assiste i distributori, all'energia consumata dalle apparecchiature, ai prodotti e agli imballaggi distribuiti e alla gestione di rifiuti e RAEE. Il sistema di gestione ambientale è certificato ISO 14001.

3.1 Cambiamento climatico

[ESRS E1; ESRS 2 SBM-3; IRO-1]

Impatti, rischi e opportunità climatici (E1-1)

- **Impatti:** emissioni dirette dei furgoni, autocarri e autovetture utilizzati per rifornimento e assistenza tecnica; emissioni indirette dell'energia elettrica della sede; consumi elettrici dei distributori refrigerati e delle macchine da caffè presso i clienti;
- **Rischi:** aumento del costo di carburanti, energia e materie prime, requisiti ambientali negli appalti (CAM), evoluzione della normativa FGAS, ondate di calore e blackout che compromettono il funzionamento dei distributori;
- **Opportunità:** distributori ad alta efficienza, ottimizzazione dei percorsi grazie alla telemetria, rinnovo della flotta, offerta di prodotti sostenibili.

Politiche, azioni e obiettivi (E1-2; E1-3; E1-4)

La politica ambientale del sistema ISO 14001 orienta le azioni di **mitigazione**: adozione di macchinari innovativi e tecnologicamente avanzati a minor consumo, sostituzione graduale dei distributori obsoleti, ottimizzazione dei percorsi di rifornimento, manutenzione della flotta e valutazione di mezzi più efficienti. Le azioni di **adattamento** comprendono protocolli estivi per gli operatori, manutenzione stagionale, procedure di emergenza, UPS e procedure IT per i blackout e il piano di business continuity.

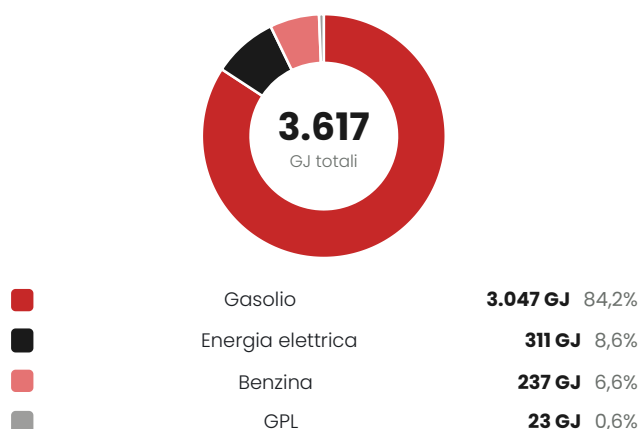
Obiettivi climatici

Breve periodo (entro 3 anni): rilevare i chilometri percorsi e i consumi per mezzo, quantificare le emissioni Scope 3 (prodotti acquistati, energia dei distributori presso i clienti, trasporti, pendolarismo) e definire target di riduzione. Medio periodo: rinnovare la flotta con mezzi a minori emissioni, sostituire i distributori meno efficienti e accedere a incentivi per la transizione energetica.

Consumo di energia e mix energetico (E1-5)

Nel 2025 il consumo energetico complessivo è stato pari a **3.617 GJ**. Il vettore principale è il **gasolio** della flotta (84.868 litri, 84% del totale), seguito dall'**energia elettrica** della sede (86.283 kWh, 9%), dalla **benzina** (7.364 litri) e dal **GPL** (961 litri). Il consumo di gas naturale non è valorizzato nell'Allegato n. 5. L'intensità energetica è di 450 GJ per milione di euro di ricavi.

Mix energetico 2025 (GJ)



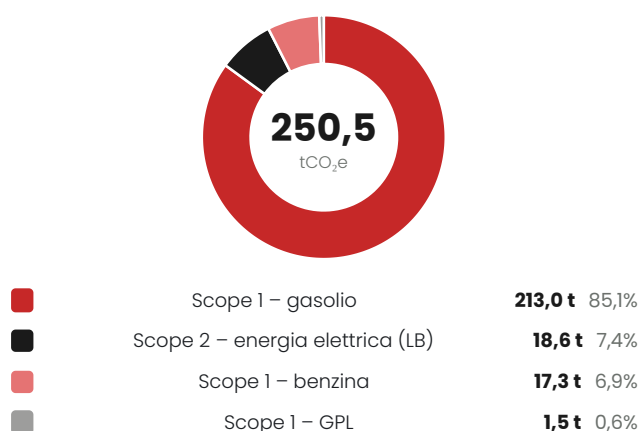
Vettore energetico	Unità	2025	GJ
Gasolio	l	84.868	3.046,8
Benzina	l	7.364	237,1
GPL	l	961	22,6
Energia elettrica	kWh	86.283	310,6
Gas naturale	m³	n.d.	—
Totale	GJ		3.617,1

Fattori di conversione: gasolio 35,9 MJ/l; benzina 32,2 MJ/l; GPL 23,5 MJ/l; energia elettrica 3,6 MJ/kWh. Fatturato 100% ATECO 47.11.2 come da Allegato n. 5, interamente da attività a medio/basso impatto ambientale.

Emissioni di gas a effetto serra (E1-6)

Le emissioni stimate per il 2025 ammontano a **250,5 tCO₂e** (Scope 1 + Scope 2 *location-based*). Le emissioni dirette **Scope 1**, generate dalla flotta, sono pari a 231,8 tCO₂e (93% del totale), di cui 213,0 t dal gasolio; le emissioni **Scope 2** dell'energia elettrica sono pari a 18,6 tCO₂e (*location-based*) o 36,9 tCO₂e (*market-based*). Le emissioni Scope 3 non sono ancora quantificate: secondo l'Allegato n. 7 i fornitori sono prevalentemente italiani con consegne regolari, i rifornimenti ai clienti sono periodici e programmati in Lombardia e nelle aree limitrofe e il personale utilizza auto aziendali e treno per eventi e formazione.

Emissioni 2025 per fonte (tCO₂e)



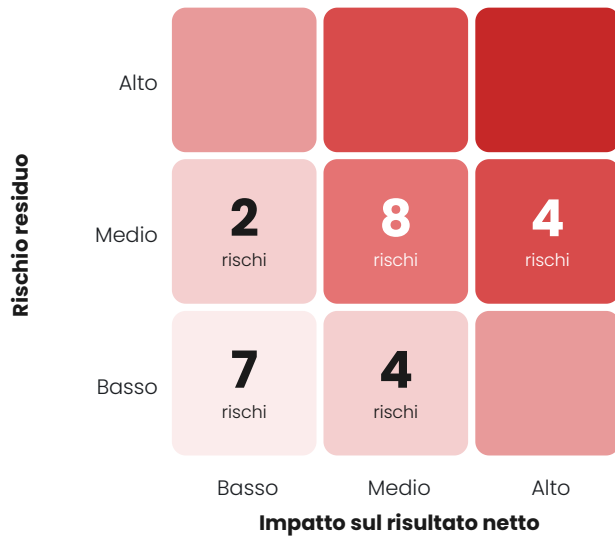
Emissioni GHG (tCO ₂ e)	2025	Fattore
Scope 1 – gasolio	213,02	2,51 kg/l
Scope 1 – benzina	17,31	2,35 kg/l
Scope 1 – GPL	1,50	1,56 kg/l
Totale Scope 1	231,82	
Scope 2 – location-based	18,64	0,216 kg/kWh
Scope 2 – market-based	36,93	0,428 kg/kWh
Totale Scope 1 + 2 (LB)	250,46	

Fonti: DEFRA (carburanti), ISPRA (energia elettrica, LB), AIB (residual mix, MB).

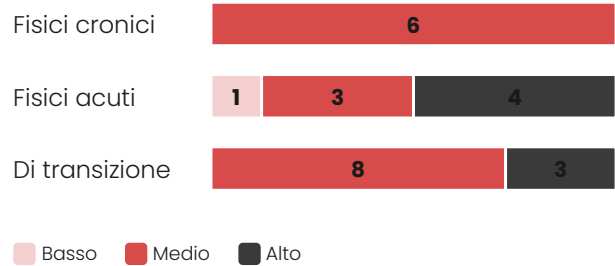
Rischi fisici e di transizione ed effetti finanziari (E1-9)

La Società ha valutato **25 rischi climatici** (6 fisici cronici, 8 fisici acuti, 11 di transizione), stimando probabilità e gravità, l'effetto potenziale, le mitigazioni attuate e la loro efficacia, il rischio residuo e l'impatto atteso su risultato netto, attività e passività. Il **rischio residuo** è medio per 14 rischi e basso per 11. I rischi con il punteggio più elevato (probabilità × gravità) sono prezzi emissioni/carburanti (9), costo materie prime (9), costo energia (9), temperatura - stress da calore (6). Il dettaglio è riportato nell'Allegato B.

Rischi climatici per rischio residuo e impatto sul risultato netto



Impatto sulle attività per categoria di rischio



L'impatto sul risultato netto è valutato **alto** per 4 rischi: alluvione, prezzi emissioni/carburanti, costo materie prime, costo energia. Le azioni pianificate comprendono l'acquisto di mezzi e apparecchi più efficienti, strategie di acquisto con i fornitori, l'aggiornamento del piano di business continuity e la ricerca di incentivi per la transizione energetica.

3.2 Inquinamento

[ESRS E2]

Il tema ha rilevanza alta. L'attività genera rifiuti da manutenzione, componenti tecnici, imballaggi e materiali di consumo, gestiti tramite operatori autorizzati e procedure documentate del sistema ISO 14001. Le apparecchiature refrigerate contengono **gas fluorurati**: installazione, manutenzione e controllo delle perdite sono affidati a personale certificato FGAS, per prevenire rilasci in atmosfera.

3.3 Risorse idriche

[ESRS E3]

Il consumo idrico è associato ai servizi aziendali e alla preparazione delle bevande calde nella rete di distributori. Nel 2025 è stato pari a **2.231 m³**, con un'intensità di 277 m³ per milione di euro di ricavi. Gli **erogatori collegati alla rete idrica** dei clienti offrono un'alternativa all'acqua in bottiglie di PET.

2.231 m³

consumo idrico 2025

277

m³ per milione di euro di ricavi

3.4 Biodiversità ed ecosistemi

[ESRS E4]

Le attività si svolgono prevalentemente in aree industriali, commerciali e negli uffici dei clienti: gli impatti diretti su ecosistemi e biodiversità sono limitati. Il tema ha rilevanza bassa.

3.5 Uso delle risorse ed economia circolare

[ESRS E5]

Il tema ha rilevanza alta. Le **risorse in entrata** (E5-4) sono prodotti alimentari e bevande, caffè, accessori monouso, ricambi e distributori automatici: nel 2025 gli acquisti di prodotti e materie prime sono stati pari a € 2,48 milioni. Le principali azioni di circolarità sono:

- **bicchieri e palette bio**, in alternativa agli accessori in plastica, comunque riciclabili al 100%;
- gestione ordinata dei rifiuti con appositi contenitori presso i punti di consumo e monitoraggio del ciclo di vita degli involucri;

- manutenzione, ricondizionamento e rinnovo graduale dei distributori, con conferimento delle apparecchiature a fine vita nella filiera **RAEE**;
- erogatori d'acqua collegati alla rete idrica per ridurre le bottiglie in PET.

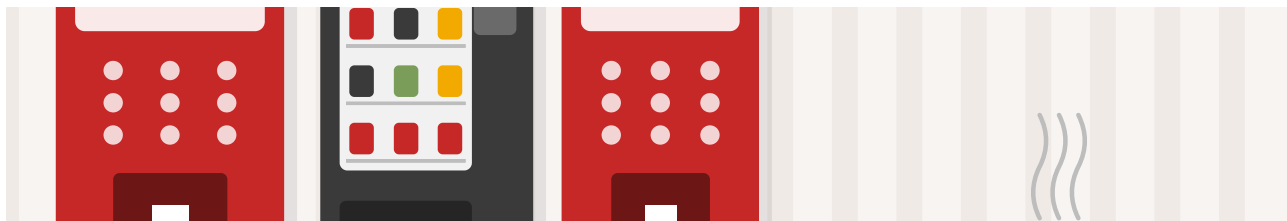
Rifiuti 2025 per tipologia e destinazione (kg)



- Non pericolosi – raccolta differenziata **28.724 kg** 94,1%
- Pericolosi – altre forme di smaltimento **1.807 kg** 5,9%

Rifiuti (E5-5) – kg	2025	%
Non pericolosi – raccolta differenziata	28.724	94,1%
Pericolosi – altre forme di smaltimento	1.807	5,9%
Discarica e incenerimento	0	0%
Totale rifiuti prodotti	30.531	100%
Rifiuti non riciclati	1.807	5,92%

Nel 2025 sono state prodotte **30,5 tonnellate di rifiuti**: il 94,1% non pericolosi, avviati a raccolta differenziata, e 1.807 kg pericolosi, smaltiti tramite operatori autorizzati. Nessun rifiuto è stato conferito in discarica o a incenerimento.



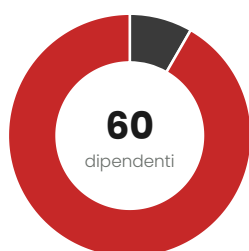
Sessanta persone unite da valori condivisi e da un forte senso di appartenenza: addetti al rifornimento, tecnici manutentori e personale amministrativo.

4.1 La forza lavoro propria

[ESRS S1-6; S1-9]

Al 31/12/2025 la Società conta **60 dipendenti**, tutti in Lombardia: 5 donne (8,3%) e 55 uomini (91,7%). La forza lavoro comprende addetti al rifornimento, tecnici manutentori, magazzino e personale commerciale e amministrativo. La prevalenza maschile riflette la natura operativa delle mansioni, svolte in gran parte su strada e presso i clienti.

Dipendenti per genere



Donne
Uomini

5 8,3%
55 91,7%

Dipendenti al 31/12/2025 (S1-6)	N.	%
Donne	5	8,33%
Uomini	55	91,67%
Altro	0	0%
Non dichiarato	0	0%
Totale	60	100%

Distribuzione territoriale	N.	%
Lombardia	60	100%

€ 2,79 mln

costo del personale 2025 (72% del valore aggiunto)

34,7%

incidenza del costo del lavoro sui ricavi

€ 72,8 mila

valore aggiunto operativo per dipendente

Il valore aggiunto operativo per dipendente è calcolato sul numero medio di dipendenti dell'esercizio. La ripartizione per tipologia contrattuale, orario di lavoro e fascia d'età, il turnover, le ore di formazione e gli indicatori infortunistici saranno rendicontati a partire dalla prossima edizione.

4.2 Politiche, coinvolgimento e canali di segnalazione

[ESRS S1-1; S1-2; S1-3]

Le politiche per la forza lavoro si fondano sulla tutela della salute e sicurezza, sulla formazione continua e sulla stabilità occupazionale, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e del sistema certificato ISO 45001, dei contratti collettivi applicati, dei Principi Guida delle Nazioni Unite e delle Convenzioni fondamentali dell'OIL. Il dialogo con i lavoratori avviene attraverso i responsabili di funzione, le riunioni operative, la consultazione prevista dalla ISO 45001 e il confronto diretto con la direzione. È inoltre attivo un canale di segnalazione (whistleblowing) accessibile dal sito aziendale.

4.3 Formazione, competenze e benessere

[ESRS S1-4; S1-5; S1-8; S1-10; S1-11; S1-13; S1-15]

- **Contrattazione collettiva:** i rapporti di lavoro sono regolati dal contratto collettivo nazionale di settore;
- **Salari adeguati e protezione sociale:** retribuzioni conformi ai minimi contrattuali; tutti i dipendenti sono coperti dal sistema pubblico di protezione sociale;
- **Formazione:** sicurezza sul lavoro e guida sicura, igiene degli alimenti e requisiti TQS Vending, certificazione FGAS per i tecnici, aggiornamento su distributori, cashless e telemetria;
- **Benessere e stabilità:** continuità delle competenze, clima organizzativo e fidelizzazione del personale per contenere il turnover e la perdita di know-how.

L'IRO "Formazione tecnica del personale" è valutato ad alta rilevanza: il rischio principale è la carenza di personale qualificato, l'opportunità una migliore produttività e qualità del servizio.

4.4 Salute e sicurezza

[ESRS S1-14]

Il tema ha rilevanza molto alta. Le attività di rifornimento, trasporto e manutenzione comportano rischi legati alla **guida** e al traffico, alla movimentazione manuale dei carichi, al rischio elettrico durante gli interventi tecnici e allo **stress termico** nei mesi estivi. La Società opera con un sistema di gestione certificato **ISO 45001:2018**, il Documento di Valutazione dei Rischi, formazione specifica, dispositivi di protezione individuale, pause e turni adeguati, e prevede formazione aggiuntiva e protocolli estivi. Gli indicatori infortunistici saranno rendicontati a partire dalla prossima edizione.

4.5 Lavoratori nella catena del valore

[ESRS S2]

Fornitori e partner operativi sono selezionati e monitorati secondo criteri di qualità, conformità normativa e affidabilità del servizio, come previsto dal sistema ISO 9001. La Società seleziona con cura i fornitori e certifica i prodotti per garantire la sicurezza alimentare, contribuendo anche a prevenire pratiche di lavoro non conformi nella filiera.

4.6 Comunità interessate

[ESRS S3]

La Società contribuisce all'occupazione locale e fornisce servizi continuativi presso imprese, enti e organizzazioni del territorio. Dal 2017 sostiene lo sport giovanile e professionistico con Pallacanestro Varese e Futura Volley Giovani. Il valore aggiunto distribuito al personale nel 2025 è stato di € 2,79 milioni.

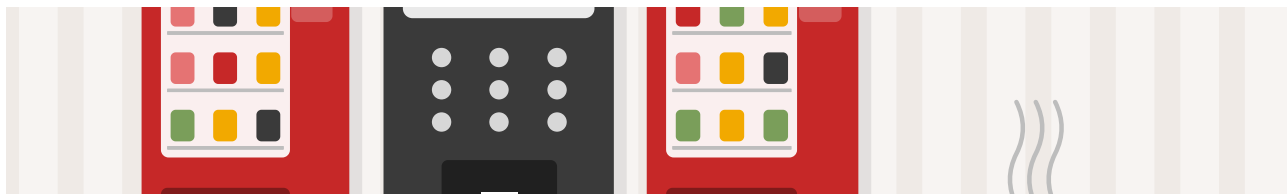
4.7 Clienti e consumatori finali

[ESRS S4]

Qualità del servizio, sicurezza alimentare e affidabilità dei sistemi di pagamento hanno un impatto diretto sui consumatori e sono temi a rilevanza molto alta. Sono presidiati attraverso:

- il sistema di gestione per la qualità **ISO 9001:2015** e la certificazione **TQS Vending** di CONFIDA e CSQA, che verifica i parametri di igiene e sicurezza;
- la selezione dei fornitori e la certificazione dei prodotti, con un'offerta che comprende prodotti freschi e salutarì;
- telemetria, rifornimenti programmati e assistenza tecnica rapida per garantire la continuità del servizio;
- sistemi di pagamento cashless di ultima generazione, con presidio della protezione dei dati e della cybersecurity;
- la gestione dei reclami e il monitoraggio della soddisfazione dei clienti.





Procedure documentate, sistemi certificati e controlli organizzativi orientati alla conformità e alla trasparenza: ADA Vending è titolare del Rating di Legalità dell'AGCM.

5.1 Cultura d'impresa e condotta

[ESRS G1-1]

La cultura d'impresa di ADA Vending si fonda su cortesia, dedizione, responsabilità e fiducia. Il **Rating di Legalità** attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato conferma l'attenzione ai principi di trasparenza e correttezza gestionale. Conformità normativa e certificazioni, protezione dei dati e cybersecurity dei sistemi di pagamento, continuità operativa e reputazione sono temi a rilevanza alta o molto alta nella mappatura IRO.

5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori

[ESRS G1-2]

La gestione dei fornitori e della filiera ha rilevanza molto alta: i rischi sono interruzioni di fornitura e aumenti di prezzo. La Società seleziona e monitora i fornitori di prodotti, distributori e servizi, prevalentemente italiani, e punta su accordi e strategie di acquisto per consolidare partnership strategiche e contenere l'aumento del costo delle materie prime.

5.3 Prevenzione della corruzione

[ESRS G1-3; G1-4]

I processi relativi ad acquisti, offerte, partecipazione a gare e rapporti con i clienti sono presidiati dalla direzione e dalle procedure del sistema di gestione integrato, con audit interni e riesami periodici. Il canale di segnalazione consente di riportare eventuali condotte illecite. Nel 2025 non sono stati rilevati episodi confermati di corruzione.

5.4 Influenza politica e attività di lobbying

[ESRS G1-5]

ADA Vending non ha effettuato erogazioni liberali a favore di partiti politici o di altre associazioni né versato quote associative a organizzazioni di categoria nel 2025, e non svolge attività di lobbying. La partecipazione al consorzio Coven e le sponsorizzazioni sportive non costituiscono attività di influenza politica.

Erogazioni e quote (€)	2025
Erogazioni liberali a partiti politici	0
Erogazioni liberali ad altre associazioni	0
Quote associative a organizzazioni di categoria	0
Totale	0

5.5 Pratiche di pagamento

[ESRS G1-6]

La Società gestisce i pagamenti ai fornitori nel rispetto dei termini contrattuali e della normativa sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (D.Lgs. 231/2002). Il tempo medio di pagamento sarà rendicontato a partire dalla prossima edizione.



Allegato A · Mappatura di impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1; SBM-3

Per **impatto** (*inside-out*) si intende l'effetto, positivo o negativo, che le attività di ADA Vending e della sua catena del valore generano su persone e ambiente. Per **rischio** (*outside-in*) e **opportunità** si intendono gli eventi di sostenibilità che possono influire sulla situazione finanziaria e sui risultati della Società. Sono stati mappati 18 temi: 9 a rilevanza molto alta e 8 a rilevanza alta.

Tema	ESG	Impatto (<i>inside-out</i>)	Rischio (<i>outside-in</i>)	Opportunità	Rilevanza
Consumi energetici dei distributori automatici	E	Consumo di energia elettrica per distributori refrigerati e macchine da caffè	Incremento costo energia elettrica	Sostituzione con apparecchi ad alta efficienza	Molto alta
Utilizzo carburante flotta aziendale	E	Emissioni derivanti da rifornimento e assistenza tecnica	Aumento costo carburanti e restrizioni ambientali	Ottimizzazione percorsi e rinnovo flotta	Molto alta
Emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2)	E	Emissioni associate ai consumi elettrici aziendali	Evoluzione normativa climatica	Miglioramento performance ambientali	Alta
Consumo di acqua nelle attività operative	E	Utilizzo di acqua per servizi aziendali e preparazione prodotti	Incremento costo risorsa idrica	Riduzione consumi e monitoraggio	Media
Gestione rifiuti da distributori automatici	E	Produzione di imballaggi, componenti e materiali di consumo	Incremento costi di smaltimento	Maggiore recupero e riciclo dei materiali	Alta
Gestione RAEE e componenti tecnici	E	Produzione di apparecchiature elettriche a fine vita	Obblighi normativi e sanzioni ambientali	Rafforzamento economia circolare	Alta
Utilizzo di prodotti alimentari e packaging	E	Consumo di materie prime e materiali monouso	Aumento costo materie prime alimentari	Introduzione prodotti e packaging sostenibili	Alta
Qualità del servizio (ISO 9001)	S/G	Continuità e affidabilità del servizio vending	Reclami clienti e perdita contratti	Fidelizzazione e crescita commerciale	Molto alta
Sicurezza sul lavoro (ISO 45001)	S	Attività di rifornimento, trasporto e manutenzione	Infortuni e assenze del personale	Rafforzamento cultura della prevenzione	Molto alta
Formazione tecnica del personale	S	Sviluppo competenze operative e manutentive	Carenza di personale qualificato	Miglior produttività e qualità servizio	Alta
Benessere e stabilità occupazionale	S	Continuità delle competenze aziendali	Turnover e perdita know-how	Fidelizzazione del personale	Alta
Sicurezza alimentare e igiene	S	Gestione prodotti alimentari e bevande	Non conformità igienico-sanitarie	Rafforzamento fiducia dei clienti	Molto alta
Gestione fornitori e filiera	G	Selezione e monitoraggio fornitori di prodotti e servizi	Interruzioni di fornitura o aumenti di prezzo	Consolidamento partnership strategiche	Molto alta
Conformità normativa e certificazioni	G	Applicazione procedure ISO, FGAS e TQS	Sanzioni o perdita certificazioni	Maggiore competitività sul mercato	Molto alta
Protezione dati e cybersecurity	G	Gestione dati aziendali e sistemi di pagamento	Attacchi informatici e perdita dati	Maggiore affidabilità organizzativa	Alta
Continuità operativa del servizio	G	Gestione rete distributori e assistenza tecnica	Guasti diffusi, blackout o eventi climatici	Migliore resilienza operativa	Molto alta
Sistemi di pagamento elettronici	G	Utilizzo di cashless e telemetria	Guasti tecnologici o frodi	Miglior esperienza cliente e controllo dati	Alta
Reputazione e soddisfazione clienti	G	Qualità percepita del servizio erogato	Perdita clienti e contratti	Rafforzamento immagine aziendale	Molto alta



Allegato B • Analisi dei rischi climatici

ESRS E1-9

Per ciascun rischio sono indicati probabilità e gravità, l'effetto potenziale, le mitigazioni attuate e la loro efficacia nella riduzione del rischio, il rischio residuo, l'impatto atteso su risultato netto, attività e passività e le azioni pianificate entro l'esercizio successivo.

Rischi fisici cronici

Rischio	Prob.	Grav.	Effetto potenziale	Mitigazioni attuate	Riduz.	Residuo	Imp. risultato	Imp. attività	Imp. passività	Azioni pianificate
Temperatura - Variazione temperatura	2	2	Consumi energetici maggiori	Monitoraggio consumi e manutenzione	40%	Medio	Medio	Medio	Basso	Efficientamento energetico
Temperatura - Stress da calore	2	3	Rischi salute operatori	Pause, DVR, turni adeguati	60%	Basso	Medio	Medio	Basso	Formazione aggiuntiva
Temperatura - Variabilità temperatura	2	2	Problemi conservazione prodotti	Controllo temperature	50%	Basso	Basso	Medio	Basso	Telecontrollo
Acqua - Variabilità precipitazioni	2	2	Difficoltà logistiche	Monitoraggio meteo	40%	Medio	Basso	Medio	Basso	Pianificazione operativa
Acqua - Eventi piovosi prolungati	2	2	Infiltrazioni e rallentamenti	Manutenzione strutture	50%	Basso	Basso	Medio	Basso	Controlli immobili
Suolo - Degrado infrastrutturale	1	2	Usura mezzi	Manutenzione flotta	40%	Basso	Basso	Medio	Basso	Rinnovo veicoli

Rischi fisici acuti

Rischio	Prob.	Grav.	Effetto potenziale	Mitigazioni attuate	Riduz.	Residuo	Imp. risultato	Imp. attività	Imp. passività	Azioni pianificate
Ondata di caldo	2	3	Guasti e rischi salute	Turni e manutenzione	60%	Medio	Medio	Alto	Basso	Protocolli estivi
Ondata di freddo/gelo	2	2	Interruzioni logistiche	Manutenzione stagionale	50%	Basso	Basso	Medio	Basso	Pianificazione invernale
Incendio	1	3	Danni a magazzino e mezzi	Piano emergenza	70%	Basso	Medio	Medio	Medio	Aggiornamento piano
Tempeste	2	2	Interruzione attività	Monitoraggio meteo	50%	Medio	Basso	Medio	Basso	Procedure dedicate
Forti precipitazioni	2	3	Allagamenti e ritardi	Procedure emergenza	50%	Medio	Medio	Alto	Medio	Piano emergenze
Alluvione	2	3	Danni e fermo attività	Assicurazioni e continuità	40%	Medio	Alto	Alto	Medio	Business continuity
Siccità	1	1	Incremento costi acqua	Monitoraggio consumi	20%	Basso	Basso	Basso	Basso	Nessuna significativa
Blackout energetico	2	3	Blocco distributori	UPS e procedure IT	50%	Medio	Medio	Alto	Basso	Backup aggiuntivi

Rischi di transizione

Rischio	Prob.	Grav.	Effetto potenziale	Mitigazioni attuate	Riduz.	Residuo	Imp. risultato	Imp. attività	Imp. passività	Azioni pianificate
Prezzi emissioni/carburanti	3	3	Aumento costi flotta	Ottimizzazione percorsi	40%	Medio	Alto	Medio	Basso	Mezzi efficienti
Obblighi ESG	2	2	Costi compliance	Sistemi ISO	60%	Basso	Basso	Medio	Basso	Reporting ESG
Requisiti ambientali appalti	2	3	Perdita competitività	Certificazioni	60%	Basso	Medio	Alto	Basso	Aggiornamento CAM
Normativa FGAS	2	3	Costi adeguamento	Certificazione FGAS	70%	Basso	Medio	Medio	Basso	Formazione tecnica
Sostituzione distributori	2	2	Investimenti elevati	Rinnovo graduale	40%	Medio	Medio	Medio	Medio	Sostituzione obsoleti
Costi transizione energetica	2	2	Investimenti efficienza	Pianificazione finanziaria	40%	Medio	Medio	Medio	Medio	Ricerca incentivi
Richiesta prodotti sostenibili	2	2	Adeguamento assortimento	Prodotti sostenibili	50%	Medio	Medio	Medio	Basso	Ampliamento offerta
Costo materie prime	3	3	Riduzione marginalità	Accordi fornitori	50%	Medio	Alto	Alto	Medio	Strategie acquisto
Costo energia	3	3	Costo distributori	Efficientamento	40%	Medio	Alto	Alto	Medio	Apparecchi efficienti
Preferenze clienti	2	2	Richieste sostenibilità	Comunicazione e ISO	50%	Medio	Medio	Medio	Basso	Informativa ESG
Feedback stakeholder	2	2	Perdita clienti	Gestione reclami	70%	Basso	Basso	Medio	Basso	Customer satisfaction



Allegato C · Tabelle di sintesi dei dati

Dati quantitativi di riferimento – esercizio 2025

Economia

Indicatore	Unità	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	8.043.323
Valore della produzione	€	7.986.561
Valore aggiunto	€	3.862.499
Margine operativo lordo	€	1.072.926
EBITDA	€	924.415
Reddito netto	€	45.680
Totale capitale investito	€	9.127.965
Patrimonio netto	€	4.328.177

Ambiente

Indicatore	Unità	2025
Energia elettrica	kWh	86.283
Gasolio	l	84.867,97
Benzina	l	7.364,13
GPL	l	961,23
Consumo energetico totale	GJ	3.617,1
Emissioni Scope 1	tCO ₂ e	231,8
Emissioni Scope 2 LB / MB	tCO ₂	18,6 / 36,9
Consumo idrico	m ³	2.231
Intensità idrica	m ³ /M€	277
Rifiuti prodotti	kg	30.531
di cui pericolosi	kg	1.807
Rifiuti non riciclati	%	5,92

Sociale e governance

Indicatore	Unità	2025
Dipendenti al 31/12	n.	60
di cui donne / uomini	n.	5 / 55
Dipendenti in Lombardia	%	100
Costo del personale	€	2.789.573
Erogazioni liberali e quote associative	€	0
Episodi confermati di corruzione	n.	0



Allegato D • Indice dei contenuti ESRS

ESRS 2 IRO-2

Standard	Obbligo di informativa	Descrizione	Paragrafo
ESRS 2	BP-1 · BP-2	Criteri generali e circostanze specifiche	Nota metodologica
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1.3 · 1.4
ESRS 2	GOV-2 → GOV-5	Informazioni agli organi, incentivi, due diligence, controlli interni	1.5
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.1 · 1.2 · 1.6
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	1.7
ESRS 2	SBM-3 · IRO-1 · IRO-2	Impatti, rischi e opportunità; processo; obblighi coperti	1.8 · All. A · All. D
ESRS E1	E1-1 → E1-4	Impatti, politiche, azioni, obiettivi	3.1
ESRS E1	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	3.1 · All. C
ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totali	3.1 · All. C
ESRS E1	E1-9	Effetti finanziari da rischi fisici e di transizione	3.1 · All. B
ESRS E2	E2-1 → E2-6	Inquinamento	3.2
ESRS E3	E3-1 → E3-5	Risorse idriche	3.3 · All. C
ESRS E4	E4-1 → E4-6	Biodiversità ed ecosistemi	3.4
ESRS E5	E5-1 → E5-6	Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti	3.5 · All. C
ESRS S1	S1-1 → S1-5	Politiche, coinvolgimento, canali, azioni e obiettivi	4.2 · 4.3
ESRS S1	S1-6 · S1-9	Caratteristiche dei dipendenti e diversità	4.1 · All. C
ESRS S1	S1-8 · S1-10 · S1-11 · S1-13 · S1-15	Contrattazione, salari, protezione sociale, formazione, benessere	4.3
ESRS S1	S1-14	Salute e sicurezza	4.4
ESRS S2	S2-1 → S2-5	Lavoratori nella catena del valore	4.5
ESRS S3	S3-1 → S3-5	Comunità interessate	4.6
ESRS S4	S4-1 → S4-5	Clienti e consumatori finali	4.7
ESRS G1	G1-1	Cultura d'impresa e condotta	5.1
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	5.2
ESRS G1	G1-3 · G1-4	Prevenzione della corruzione ed episodi confermati	5.3
ESRS G1	G1-5	Influenza politica e lobbying	5.4
ESRS G1	G1-6	Pratiche di pagamento	5.5



Olgiate Olona, ____/____/2026

Per l'organo amministrativo

Il legale rappresentante

ADA Vending S.r.l. · Via I Maggio 59 · 21057 Olgiate Olona (VA)
Tel. 0331 378 200 · info@adavending.it · www.adavending.it
P.IVA 03354730123 · REA VA-344513 · ada.vending.srl@legalmail.it

